



**COMUNE DI VALTOPINA**  
**Provincia di Perugia**

Al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica  
Direzione generale Valutazioni Ambientali  
Divisioni V- Procedure di valutazione VIA e VAS

PEC: va@pec.mite.gov.it

**Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Gualdo Tadino" con potenza di immissione in rete pari a 62 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Gualdo Tadino (PG) e Nocera Umbra (PG). Procedimento di VIA/PNIEC.**

**Proponente: Renexia S.p.A.. - Trasmissione parere**

In relazione alla nota pervenuta al protocollo comunale n. 911 del 02/02/2024, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, ha richiesto agli enti competenti di esprimere valutazioni e pareri, il Comune di Valtopina, esaminata la documentazione prodotta dalla proponente e accessibile, in questa fase della procedura, al sito internet del Ministero, evidenzia quanto segue:

L'area individuata per la realizzazione della presente proposta progettuale non interessa il territorio comunale di Valtopina, ma i territori comunali di Gualdo Tadino e di Nocera Umbra.

Il progetto del parco eolico è costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale unitaria pari a 6.2 MW, per una potenza complessiva in immissione di 62 MW.

La porzione d'area coinvolta risulta delicata e destinata quasi esclusivamente ad attività agricola, con boschi e varie emergenze paesaggistiche e naturalistiche, con forti elementi distintivi di carattere rurali e campestri.

L'intervento risulta di dimensioni notevoli, circa 746 ha, che rapportate alle caratteristiche del territorio interessato mostrano un evidente insostenibilità dell'impatto ambientale e paesaggistico dell'impianto.

Il modello di aerogeneratore previsto in progetto è caratterizzato da un diametro del rotore pari a 170 m, da un'altezza al mozzo di 115 m e da un'altezza complessiva al tip (punta) della pala di 200 m, si tratterà chiaramente di macchine di grande taglia, così costituito:

- **10 aerogeneratori dimensioni come** sopra riportate;
- **opere civili:** fondazioni in calcestruzzo armato delle torri (con relativo impianto di messa a terra), piazzole provvisorie per il deposito dei componenti ed il successivo montaggio degli aerogeneratori, piazzole definitive per l'esercizio dell'impianto, piste di accesso alle postazioni delle turbine, adeguamenti dei trattidi viabilità esistenti;
- **reti elettriche:** linee elettriche AT (a 36 kV) in cavo interrato che collegano gli aerogeneratori tra loro fino alla Stazione Elettrica (SE) RTN.

Già i dati numerici evidenziano l'imponenza dell'impianto eolico, che si ritiene in nessun modo mitigabile né integrabile con il contesto circostante, come sopra precisato l'area è a destinazione prevalentemente

agricola e a vocazione rurale, alternata a siti naturalistici non antropizzati.

Sebbene l'impianto non interessi direttamente il territorio comunale di Valtopina, date le dimensioni non può prescindere un suo effetto di impatto indiretto sul nostro territorio con i comuni confinanti; invece coinvolti direttamente.

In particolare si sottolinea che, per realizzare opere di tali dimensioni sarà necessario allestire aree di cantiere che senz'altro peseranno in modo consistente sia sulla viabilità esistente extraurbana e urbana principale e secondaria comunale.

Come già evidenziato, sebbene il nostro territorio non risulti direttamente interessato, preme però sottolineare che da una analisi sovracomunale svolta in relazione a quanto disciplinato nei PTCP, l'intervento in oggetto si colloca all'interno di due Unità di Paesaggio qualificate di rilevante valore paesaggistico, che nel Piano di livello provinciale non sono solo indirizzi programmatori e strategici, ma assumono valore prescrittivo, e prevedono azioni di sviluppo e valorizzazione del patrimonio esistente sia storico che naturale. Contengono infatti, caratteri ed beni su cui si è costruita nel tempo "l'immagine riconosciuta" del territorio umbro e della provincia di Perugia che nello specifico territorio rappresenta un'area di forte valore.

Si sottolinea inoltre che, l'area interessata dal progetto è di elevato pregio ambientale ai sensi dell'art. 34 delle NTA del PTCP, gli interventi ammessi in tali aree non possono alterare le conformazioni strutturali di tali paesaggi, pertanto "sono ammissibili solo interventi che comportino un ulteriore innalzamento del livello qualitativo preesistente e che incrementino le qualità formali e tipologiche, nonché i valori ambientali presenti e/o propri di tali paesaggi".

L'intervento appare dunque in forte contrasto con le disposizioni sopra richiamate, ciò comporta effetti di immagine conseguenti anche per il territorio di Valtopina.

Tra i punti maggiormente critici della messa in opera dell'impianto in oggetto è altresì rappresentato dalla **visibilità**, che come rappresentato nel progetto evidenzia l'enorme impatto visivo, oltre che ambientale, difficilmente mitigabile.

Gli aerogeneratori interessano infine anche le reti storiche e panoramiche di collegamento con i territori confinanti, in particolare il tracciato della Via Flaminia, la messa in opera di questi elementi evidentemente risulta in contrasto con la tutela e la conservazione delle presenze storiche archeologiche del paesaggio infrastrutturale esistenti.

**In conclusione, il comune di Valtopina presa visione degli elaborati di progetto di cui alla procedura in oggetto, tenuto conto di quanto sopra descritto esprime il proprio parere negativo sull'istanza avanzata.**

Comune di Valtopina, 14/02/2024

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica  
*Arch. Rossella Carola*

Il Sindaco del Comune di Valtopina  
*Coccia Gabriele*